

MY WAR IS **NOT OVER**

regia/director Bruno Bigoni soggetto/story dall'omonimo romanzo di/ from the novel of the same title by Harry Shindler, Marco Patucchi sceneggiatura/screenplay Bruno Bigoni, Franz Scarpelli interprete/cast Harry Shindler produzione/production Altamarea Film

contatti/contacts

Minnie Ferrara minnieferrara@minnieferrara.it

bruno bigoni MY WAR IS NOT OVER

Italia/Italy, 2017, HD, 52', col.



Poco più che ventenne, nel 1944, il soldato semplice inglese Harry Shindler sbarcò ad Anzio e risalì l'Italia per combattere una guerra che lo rese adulto, segnando il resto della sua esistenza. Oggi, a novantacinque anni, vive a San Benedetto del Tronto e trascorre le sue giornate di veterano facendo luce su casi e vicende irrisolte dell'avanzata alleata in Italia. È un «cacciatore di memoria»: al suo indirizzo continuano ad arrivare appelli, richieste di reduci o parenti che vorrebbero conoscere il destino di un soldato scomparso, trovare la sepoltura di un combattente al fronte. Non lo fa per denaro, ma per un debito di memoria. La memoria, la sua natura più intima, onirica, soggettiva, quella che svanisce se non si fissa in un segno, è il punto di partenza per raccontare la sfida di Harry e la storia di tutti noi. [mp]

«Ogni visita a una tomba di un soldato morto nella seconda guerra mondiale è un dialogo in cui le risposte precedono tutto ciò che possiamo dire. Hanno dato la loro vita, e noi siamo venuti qui per ascoltare cosa hanno ancora da dire su di noi».

In his early twenties, in 1944, English soldier Harry Shindler landed at Anzio to fight a war that would make him an adult and mark the rest of his life. Today, aged ninety-five, Harry lives in San Benedetto del Tronto. He spends his veteran days shedding light on the unresolved cases and events of the Allies' advance in Italy. Harry is a reliable and experienced "memory hunter." He constantly receives appeals, requests from veterans or relatives wanting to know the fate of a missing soldier. Some want to find the burial place of a soldier killed at the front. He doesn't do it for money, but for a debt with memory; memory in its most intimate, dreamlike, subjective form, of the kind that vanishes if not fixed with a sign, is the starting point for telling the story of Harry's challenge, and the story of us all.

"Every visit to the grave of a soldier who died in World War II is a dialogue where there are answers. They gave their lives, and we have come here to listen to what they still have to say about us."

Bruno Bigoni (Milano, 1950) nel 1972 è tra i soci fondatori del Teatro dell'Elfo. Nel 1977 si laurea in lettere moderne e nel 1979 partecipa alla creazione della rassegna Filmmaker di Milano. Nel 1983, insieme con Kiko Stella, esordisce alla regia con Live e nel 1987 inizia l'attività in campo documentaristico con Nome di battaglia: Bruno, che vince numerosi premi. Nel 1990 fonda con Minnie Ferrara e Kiko Stella la società di produzione e distribuzione Minnie Ferrara & Associati, con cui realizza i suoi lavori seguenti. Nel 1993 partecipa poi al Festival di Locarno con il lungometraggio Veleno. Collabora con l'Università Cattolica di Milano e tiene seminari e laboratori sul cinema documentario allo Iulm di Milano. Ha partecipato a undici edizioni del Torino Film Festival.

Bruno Bigoni (Milan, Italy, 1950) was one of the founders of the Teatro dell'Elfo in 1972. In 1977, he received his degree in humanities and in 1979 helped create the Filmmaker Festival in Milan. In 1983, with Kiko Stella, he debuted in directing with Live and in 1987 he began his activity in documentary filmmaking with Nome di battaglia: Bruno, which won numerous prizes. In 1990 he, Minnie Ferrara and Kiko Stella founded the production and distribution company Minnie Ferrara & Associati, with which he made his following films. In 1993, he participated at the Locarno Film Festival with the feature-length Veleno. He collaborates with the Catholic University in Milan and holds seminars and laboratories on documentary cinema at Milan's UILM. He has participated at eleven editions of the Torino Film Festival.

filmografia/filmography

Live (coregia/codirector Kiko Stella, 1983), Nothing (cm, doc., 1985), Nome di battaglia: Bruno (cm, doc., 1987), Lux interior (cm, doc., 1989), Jamaica (cm, doc., 1990), Italia 90. Lavori in corso (mm, doc., 1990), Belli sciallati (cm, doc., 1996), Amleto... frammenti (cm, doc., 1997), Scene da Pinocchio (1998), Faber (coregia/codirector Romano Giuffrida, 1999), Comizi d'amore 2000 (cm, 2000), Cuori all'assalto - Storia di Raffaele e Cristina (cm, doc., 2002), Riccardo III (2004), Illuminazioni (2004), Don Chisciotte e... (2006), Il colore del vento (2011), Chi mi ha incontrato, non mi ha visto (doc., 2016), My War Is Not Over (doc., 2017).